

**Protocollo inserimento alunni con BES
PEI/ PDP (DSA)/ PDP non DSA**

1. INSERIMENTO ALUNNI CON DISABILITA'

Dopo un'attività di condivisione, raccordo e confronto con la famiglia e la scuola secondaria di I grado frequentata, sulla base della documentazione presentata e dopo un'attenta osservazione da parte del consiglio di classe, verrà definito un progetto educativo assieme alla famiglia (P.E.I.), che può essere di due diversi tipi.

1. Programma educativo con obiettivi didattici minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe

Secondo l' art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001 per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

1. Un **programma minimo**, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. Un **programma equipollente** con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale **idoneo per il rilascio del diploma di maturità**.

Le prove equipollenti possono consistere in:

1. **MEZZI DIVERSI**: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi DSA).

2. **MODALITA' DIVERSE**: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.).

3. **CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO**: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predisporre una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa).

(Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92).

4. **TEMPI PIÙ LUNGHI** nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n.170). 35

2. Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali.

Questo percorso si deve attuare di concerto con la famiglia, i servizi sociali e tutti gli altri enti preposti all'assistenza e **progetto di vita dell'alunno**.

Per "programmazione differenziata" si intende un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. che costituirà il P.E.I. .

Gli alunni vengono valutati con voti relativi esclusivamente al P.E.I. , quindi potrebbero differenziarsi completamente dai criteri di valutazione della classe. In sede di scrutinio si segnalerà che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001).

Secondo il comma 4 art. 15 dell'O.M. 90 del 21/5/2001, è possibile inoltre, prevedere un percorso differenziato nei primi anni di scuola e successivamente, ove il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti, passare ad un percorso con obiettivi minimi, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti

Pertanto, se ci fossero le condizioni, è possibile cambiare, nel percorso scolastico, la programmazione da differenziata in obiettivi minimi e viceversa. Questo passaggio sarà definito, proposto dal Consiglio di classe e concordato con la famiglia.

SOGGETTO	ATTIVITA'	TEMPI
Famiglia e alunno, DS, docente referente BES.	Orientamento: visita della scuola, colloqui con DS/ docente referente BES.	Classe seconda/ terza della scuola secondaria di I grado.
Famiglia	Iscrizione dell'alunno secondo la normativa vigente.	Classe terza della scuola secondaria di I grado, entro i termini di legge.
Famiglia, scuola di provenienza, DS, docente referente BES.	Definizione di un progetto didattico di massima in base alle caratteristiche dell'alunno, della diagnosi clinica e funzionale e del percorso intrapreso fino ad ora.	Classe terza della scuola secondaria di I grado, entro i termini di legge.
Famiglia, scuola di provenienza	Trasmissione dei dati personali (compatibilmente con la normativa sulla Privacy) .	Settembre/ottobre
Dirigente Scolastico	Acquisizione al protocollo riservato della diagnosi consegnata dalla famiglia	Settembre/ottobre
Dirigente Scolastico	Condivisione con il Referente BES e il Coordinatore di Classe (se già individuato).	
Segreteria	Preparazione degli eventuali documenti	
Referente BES	Condivisione con il Coordinatore delle classi interessate della presenza di alunni con BES.	
Famiglia e coordinatore di classe	Raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente. Mantenimento dei contatti con la famiglia. Si valuterà l'opportunità di incontrare gli operatori ASL o i centri autorizzati che hanno rilasciato la documentazione (certificazione, diagnosi, altro), per contribuire alla costruzione di un primo percorso didattico.	
Consiglio di classe	Predisposizione di una bozza di PEI Condivisione delle informazioni acquisite con il Consiglio di classe	Settembre/ottobre

<p>Coordinatore di Classe, Consiglio di classe</p> <p>Docenti della classe</p>	<p>Osservazione della classe e dell'alunno;</p> <p>Predisposizione di attività di inserimento , accertamento del possesso dei prerequisiti, preparazione di verifiche adeguate al disturbo evidenziato nella diagnosi (misure compensative/dispensative);</p> <p>Inizio della predisposizione del PEI dell'alunno</p> <p>Conseguente invio in forma scritta al Coordinatore di Classe le proprie osservazioni sull'alunno corredate da strategie e metodologie didattiche che ritiene utile adottare.</p>	<p>Entro novembre</p>
<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Coordinatore di Classe, Famiglia</p> <p>Tutti i docenti</p> <p>Coordinatore di Classe</p>	<p>Stesura del PEI</p> <p>Firma del PEI</p> <p>Convocazione della famiglia per la firma del PEI (Una copia viene consegnata alla famiglia, l'originale viene conservato nel fascicolo personale dell'alunno).</p> <p>Scrupolosa osservanza di quanto stabilito nel PDP.</p> <p>Condivisione con eventuali supplenti</p>	<p>Novembre</p> <p>Consiglio di classe di Novembre</p> <p>Durante l'anno scolastico</p>
<p>Coordinatore di Classe, Consiglio di classe</p>	<p>Verifica dell'adeguatezza del PDP. Valutazione di eventuali modifiche e integrazioni migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.</p>	<p>Scrutini trimestre</p> <p>Scrutini pentamestre</p>

2. INSERIMENTO ALUNNI con BES/ DSA con certificazione

SOGGETTO	ATTIVITA'	TEMPI	
Famiglia e alunno, DS, docenti	Orientamento: visita della scuola, colloqui con DS/ docenti.	Classe seconda/ terza della scuola secondaria di I grado.	
Famiglia	Iscrizione dell'alunno secondo la normativa vigente.	Classe terza della scuola secondaria di I grado, entro i termini di legge.	
Famiglia, scuola di provenienza	Trasmissione dei dati personali (compatibilmente con la normativa sulla Privacy) .	Settembre/ottobre	
Dirigente Scolastico	Acquisizione al protocollo riservato della diagnosi consegnata dalla famiglia	Settembre/ottobre	
Dirigente Scolastico	Condivisione con il Referente BES e il Coordinatore di Classe (se già individuato).		
Segreteria	Preparazione delle certificazioni degli alunni DSA neo-iscritti da mettere a disposizione del Referente BES		
Referente BES	Condivisione con il Coordinatore delle classi interessate della presenza di alunni con BES.		
Famiglia e coordinatore di classe	Raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente. Mantenimento dei contatti con la famiglia. Si valuterà l'opportunità di incontrare gli operatori ASL o i centri autorizzati che hanno rilasciato la documentazione (certificazione, diagnosi, altro), per contribuire alla costruzione di un primo percorso didattico.		
Coordinatore di Classe, Consiglio di classe	Condivisione delle informazioni acquisite con il Consiglio di classe		Ottobre
Docenti della classe	Osservazione della classe e dell'alunno; Predisposizione di attività di		Settembre/ottobre Entro novembre

	<p>inserimento , accertamento del possesso dei prerequisiti, preparazione di verifiche adeguate al disturbo evidenziato nella diagnosi (misure compensative/dispensative);</p> <p>Inizio della predisposizione del PEI/PDP dell'alunno con BES</p> <p>Conseguente invio in forma scritta al Coordinatore di Classe le proprie osservazioni sull'alunno corredate da strategie e metodologie didattiche che ritiene utile adottare.</p>	
<p>Coordinatore di Classe</p> <p>Coordinatore di Classe, Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Coordinatore di Classe, Famiglia</p> <p>Tutti i docenti</p> <p>Coordinatore di Classe</p>	<p>Sulla base dei colloqui avuti con la famiglia e delle osservazioni ricevute dai docenti, redige una bozza di PDP che viene comunicato e condiviso con la famiglia e i docenti della classe.</p> <p>Condivisione e approvazione del PDP</p> <p>Firma del PDP</p> <p>Convocazione della famiglia per la firma del PDP (Una copia viene consegnata alla famiglia, l'originale viene conservato nel fascicolo personale dell'alunno).</p> <p>Scrupolosa osservanza di quanto stabilito nel PDP.</p> <p>Condivisione con eventuali supplenti</p>	<p>Novembre</p> <p>Consiglio di classe di Novembre</p> <p>Novembre</p> <p>Novembre</p> <p>Durante l'anno scolastico</p>
<p>Coordinatore di Classe, Consiglio di classe</p>	<p>Verifica dell'adeguatezza del PDP. Valutazione di eventuali modifiche e integrazioni migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.</p>	<p>Scrutini trimestre</p> <p>Scrutini pentamestre</p>

Notare bene: La predisposizione, da parte dei docenti di classe, degli interventi ritenuti idonei a garantire il miglior percorso di educazione scolastica, secondo le indicazioni del **DM 5669**, è un compito che la scuola deve garantire in ogni caso. Il PDP verrà pertanto predisposto anche in caso di non condivisione da parte della famiglia, alla quale verrà richiesta motivazione scritta del rifiuto stesso.

3. INSERIMENTO ALUNNI con BES senza certificazione (“altra tipologia” di disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale)

SOGGETTO	ATTIVITA'	TEMPI
Consiglio di Classe	Osservazione e rilevamento la presenza dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali e documenta la propria osservazione.	Durante l'anno scolastico
Coordinatore di Classe	Contatto con la famiglia allo scopo di informarla delle difficoltà rilevate	Durante l'anno scolastico
Coordinatore di Classe	Raccolta di ulteriori informazioni e proposta di avvio di un iter diagnostico.Eventuali contatti con il Referente BES, servizi sociali e sanitari territorialmente competenti.	Durante l'anno scolastico
Coordinatore di Classe, famiglia	Proposta alla famiglia di adozione di un PDP, nel quale confluiranno tutti i dati utili, eventualmente compresi quelli di carattere sanitario. La famiglia, in forma scritta, autorizza/non autorizza l'adozione del PDP.	Durante l'anno scolastico
Coordinatore di Classe	Redazione di una bozza di Piano Didattico Personalizzato che viene comunicato e condiviso con la famiglia e i docenti della classe.	Durante l'anno scolastico
Tutti i docenti della classe	Condivisione e approvazione del PDP che viene sottoposto alla firma del Dirigente Scolastico.	Nel primo consiglio di classe utile o, eventualmente, in un consiglio di classe straordinario
Dirigente Scolastico	Firma del PDP	Durante l'anno scolastico
. Il Coordinatore di Classe	Convocazione della famiglia, per la firma del PDP. Una copia del PDP viene consegnata alla famiglia, mentre l'originale viene	

<p>Tutti i docenti della classe</p> <p>Coordinatore di Classe</p>	<p>conservato nel fascicolo personale dell'alunno.</p> <p>Scrupolosa osservanza di quanto stabilito nel PDP.</p> <p>Condivisione con eventuali supplenti</p>	<p>Durante l'anno scolastico</p> <p>Durante l'anno scolastico</p>
<p>Coordinatore di Classe, Consiglio di classe</p>	<p>Verifica dell'adeguatezza del PDP.</p> <p>Valutazione di eventuali modifiche e integrazioni migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.</p>	<p>Scrutini trimestre</p> <p>Scrutini pentamestre</p>